

VERBALE D'INTESA

BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE - RIPARTIZIONE DELLO STANZIAMENTO DI EURO 5.629.000,00 PREVISTO SUL CAPITOLO 397, PER L'ANNO 2004, TRA I VARI INTERVENTI.

Il giorno 30.06.04 2004 presso gli Uffici della sede centrale INAIL, si sono riuniti i rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali a livello nazionale per definire i relativi criteri generali e la ripartizione delle somme al riguardo disponibili per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato ed a tempo determinato superiore a sei mesi.

Il prevedibile numero dei beneficiari per l'anno 2004 è indicato nell'allegata tabella di ripartizione degli importi destinati a ciascun beneficio.

Le parti concordano di attribuire i benefici con i criteri e le modalità specificate nell'allegata nota, che forma parte integrante del presente verbale.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL Roberto Murelli

CISL [Signature]

UIL Augusto Belle (Mocca)

CSA di CISAL/FIALP [Signature] (v. nota e verbale)

RdB [Signature]

LA DELEGAZIONE

[Signature] Costa

[Signature]

**REVISIONE DELLA DISCIPLINA DEI BENEFICI DI NATURA
ASSISTENZIALE E SOCIALE (art. 27 ccnl integrativo del 16.2.1999)**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 27 del CCNL integrativo del 16.2.1999 ha conferito agli enti la possibilità di disciplinare, in sede di contrattazione integrativa nazionale di ente, la concessione dei benefici di natura assistenziale e sociale previsti nell'allegato n. 6 del D.P.R. 509/1979.

Attualmente i benefici in argomento riguardano:

- i sussidi
- le borse di studio ai figli dei dipendenti
- i contributi ad attività culturali, ricreative e con finalità sociale
- l'assicurazione sanitaria integrativa del SSN ai sensi dell'art. 46 del CCNL 1995
- i prestiti
- i mutui edilizi

L'onere a carico degli enti, esclusi i mutui, non può superare l'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione; il connesso stanziamento grava sul capitolo 397.

ATTUALE SITUAZIONE GESTIONALE





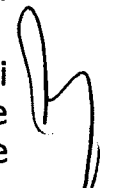

Premesso che i sussidi, i prestiti ed i mutui ipotecari sono regolamentati da autonoma disciplina, si fa presente che l'esame dei rendiconti sulla gestione dei benefici assistenziali dal 1998 (anno di entrata in vigore dell'assicurazione integrativa sanitaria gravante sul capitolo 397) al 2003 evidenzia come, ormai, più del cinquanta per cento dello stanziamento è devoluto alla predetta assicurazione, che ha assorbito nello scorso anno ulteriori risorse in relazione sia all'estensione, a decorrere dal 1° marzo 2003, della specifica garanzia al personale assunto a tempo determinato superiore ai sei mesi ed ai L.S.U., sia all'aumento del premio da € 258,23 ad € 301,40.

CAP. 397

Stanziamento 2003
Polizza sanitaria
Benefici assistenziali



€ 5.600.000,00
€ 3.402.876,00
€ 2.197.124,00

Lo squilibrato utilizzo delle risorse finanziarie a vantaggio dell'assistenza sanitaria, che ha comportato la riduzione, da ultimo, del numero delle borse di studio messe a concorso nonché della loro misura, compromette la corresponsione ai dipendenti di adeguati mezzi per fronteggiare le esigenze di carattere ricreativo, culturale ovvero sociale connesse allo svolgimento della vita familiare.

Per un altro verso, il decentramento della gestione dei benefici, a far data dal 2001, ha obbligato le strutture territoriali ad assumere tutte le iniziative ed a porre in essere gli adempimenti necessari alla diretta gestione del budget e ad assegnare alla specifica funzione significative risorse umane, distratte dai compiti precedentemente assegnati.

Tale situazione ha prodotto ripetuti rilievi da parte delle strutture interessate (da ultimo, la Direzione Regionale Lazio con la nota del 4.9.2003 ha segnalato la difficoltà di gestire al meglio l'erogazione dei benefici in assenza di interventi innovativi), che postulano la semplificazione di quelle attività gestionali che compromettono la sollecita ed efficace erogazione dei benefici ai dipendenti.

MOTIVI-FINALITA'

La descritta situazione pone la necessità di iniziative miranti a:

- 1) fornire una più immediata e congrua risposta alle esigenze familiari dei dipendenti;
- 2) sollevare le unità territoriali da alcuni adempimenti di carattere gestionale;
- 3) semplificare l'erogazione dei contributi;
- 4) evitare la duplicazione dei benefici in capo ad uno stesso soggetto;

in parte con la revisione dei presupposti necessari, in parte con il trasferimento delle attività gestionali di competenza delle unità territoriali ad altre funzioni .

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large stylized signature on the left and several smaller ones on the right.

INTERVENTI

Gli interventi formeranno oggetto di confronto con le OO.SS., ai sensi del predetto art. 27 del CCNL integrativo del 16.2.1999, in occasione del riparto degli stanziamenti previsti sul capitolo 397 per l'anno 2004.

Essi comportano, in alcuni casi, il riappropriamento di specifiche competenze da parte degli uffici centrali .

Qui di seguito sono evidenziati gli specifici interventi.

Contributo per le spese connesse allo studio

In sostituzione del precedente beneficio corrisposto a titolo di "buono libro" per la scuola media inferiore si è ritenuto di istituire, a decorrere dall'anno scolastico 2004/2005, un budget per il "Contributo per le spese connesse allo studio" alimentato dagli importi che, nell'esercizio precedente, sono stati destinati a:

- concorsi riservati agli studenti della scuola media inferiore;
- buoni libro,
- parte dei buoni per le festività di fine anno.

Con esso le famiglie potranno disporre di un più congruo contributo per far fronte alle necessità che la scuola comporta; da utilizzare, quindi, indistintamente per l'acquisto di libri, per pagare le tasse scolastiche, per i sussidi informatici ecc....

Il contributo verrà erogato tramite cedola stipendiale ai dipendenti con figli che frequentano la scuola elementare o la scuola media inferiore.

Tale intervento appare:

- conforme alla normativa di riferimento che prevede genericamente il beneficio delle borse di studio, escluso l'obbligo di ricorrere al solo strumento dei concorsi;

- opportuno in quanto il carattere obbligatorio del ciclo scolastico elementari - medie non giustifica un differenziato trattamento in termini di destinazione delle risorse a vantaggio degli studenti delle medie.

Con tale proposta, infatti, il budget finora utilizzato in via esclusiva per i concorsi delle medie, viene destinato a tutta la predetta popolazione scolastica.

L'importo, stimabile in € 100,00 per le elementari ed in € 260,00 per le medie, risulta per queste ultime superiore al massimo stabilito per il 2003 in sede locale (€160,00) come "buono libro", per le elementari costituisce una novità.

Per gli studenti delle scuole medie superiori e dell'università l'importo del "contributo", da erogare subordinatamente alla presentazione del certificato di iscrizione all'anno scolastico -accademico di riferimento, può essere quantificato rispettivamente in € 125,00 ed in € 150,00, superiori agli importi minimi di € 111,00 e 122,00 erogati nel 2003 dalle strutture territoriali come "buoni libro".

In favore delle famiglie con figli portatori di handicap grave (L. 104), si propone di corrispondere un contributo, di importo pari al doppio di quello stabilito per gli studenti delle elementari, medie inferiori, medie superiori e università, connesso alla sola età del beneficiario, svincolato dalla classe frequentata e, comunque, fino all'età di 26 anni compiuti.

La contrattazione nazionale stabilisce sia la misura del contributo per le spese connesse allo studio sia la determinazione dello specifico budget relativo alla quota aggiuntiva per i portatori di handicap ambedue gestiti dalla D.C.R.U.

Contributo per lo studio della lingua straniera

I soggiorni culturali all'estero, ripristinati nel 2002, non hanno dato esito soddisfacente intermini di partecipazione (119 nel 2002 e 49 nel 2003), presumibilmente in ragione dell'onerosità dell'iniziativa e, pertanto, si propone di riesaminarne i contenuti e presupposti.

In via sperimentale, per il corrente anno, ai figli dei dipendenti studenti di scuola media superiore e dell'università che comprovino di aver frequentato nel corso del 2004 un corso di lingua straniera sia sul territorio nazionale sia all'estero, presentando il relativo attestato ed il giustificativo della spesa sostenuta, verrà corrisposto, in cedola, un contributo per lo studio della lingua straniera.

La misura massima del beneficio è fissata in € 516,46 e, comunque, nei limiti della spesa effettivamente sostenuta se inferiore.

Essa, peraltro, in ragione delle richieste pervenute, potrà risultare inferiore al predetto importo di € 516,46.

Le specifiche risorse sono definite in sede di contrattazione nazionale con l'accantonamento di una quota del budget complessivo, gestito dalla DCRU.

Festività di fine anno

La previsione del "contributo per le spese connesse allo studio" comporta che la "festività di fine anno", è corrisposta ai figli dei dipendenti con età prescolare al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Il valore del contributo, da corrispondere in cedola, viene fissato in € 70,00.

La competenza in ordine alla misura del contributo è riservata alla contrattazione con le OO. SS. a livello nazionale.

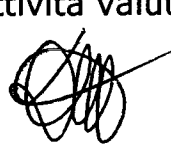
Concorsi a borse di studio

I bandi dei concorsi a borse di studio per l'anno scolastico - accademico 2003/2004 (competenza 2004), riguarderanno solo le scuole medie superiori e l'università e saranno pubblicati, al più tardi entro dicembre 2004.

Al fine di consentire l'erogazione di importi superiori agli attuali - € 270,00 contro € 258,23 per le superiori ed € 430,00 contro 413,17 per l'università - sarà messo a concorso un minore numero di borse di studio e, contestualmente, si rivedrà il punteggio minimo di ammissione al concorso limitatamente alle iniziali quattro classi delle superiori e per l'anno della maturità, stabilendo rispettivamente una media minima della votazione complessiva di 6,50 ed un voto minimo di 70/100.

Relativamente ai concorsi in argomento, le attuali disposizioni stabiliscono che "i titoli dei partecipanti ai concorsi saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale dell'Istituto".

Al riguardo, si ritiene di dover precisare che l'operato svolto dalla Commissione si limita ad attribuire il voto di merito a seguito di una mera operazione di calcolo, che non comporta alcuna attività valutativa.



Si avanza, pertanto, la proposta, anche in ossequio alle disposizioni delle recenti legge finanziaria che obbligano gli enti a ridurre le spese di funzionamento, di escludere dai bandi di concorso la nomina della predetta Commissione giudicatrice.

La minore spesa è stimabile in 20.000,00 euro l'anno.

La graduatoria finale di merito sarà formata sulla base dei voti riportati secondo i limiti, i criteri e le modalità fissate nel bando di concorso e sarà approvata dal Direttore centrale risorse umane.

Asili nido - Centri estivi - Colonie

Si conferma per i benefici in argomento la gestione decentrata, per cui gli importi da destinare ad ogni singolo intervento è stabilito tramite contrattazione a livello locale.

Peraltro, relativamente agli asili-nido ed ai centri estivi, gli interessati potranno autonomamente provvedere alla scelta delle strutture ricettive ed avere l'erogazione del contributo nella cedola entro i mesi di settembre/ottobre nella misura fissata dalla struttura territoriale, subordinatamente alla presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuta fruizione del beneficio, fermo restando la possibilità da parte delle unità territoriali della stipula delle convenzioni con le strutture pubbliche e private autorizzate alla specifica gestione con le garanzie dei controlli richiamati nella lettera di istruzioni del 16 maggio 2003 compresi quelli ispettivi per il controllo della regolarità contributiva.

Ove siano stipulate convenzioni da parte delle strutture territoriali quest'ultime provvederanno al pagamento delle relative fatture.

Resta confermata per le sole colonie l'obbligatorietà da parte delle strutture territoriali di stipulare specifiche convenzioni con le società o enti gestori secondo le consolidate modalità.

Ripartizione dei residui

La ripartizione degli eventuali residui derivanti dalle minori spese sostenute per l'erogazione dei benefici in argomento sarà oggetto, come prassi consolidata, di una specifica trattativa a livello centrale con le OO.SS.

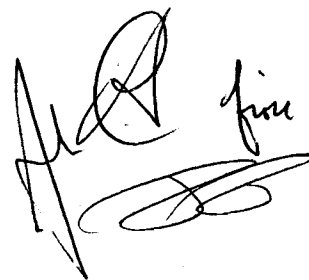
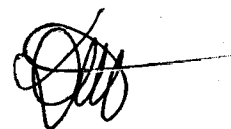
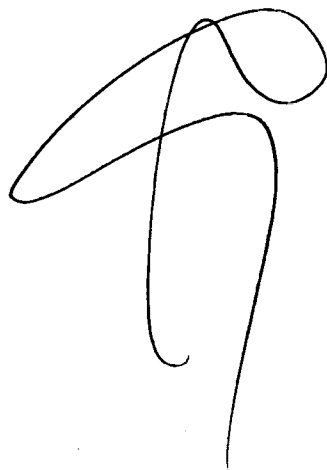
Portieri

La ripartizione del budget tra i vari benefici è stata predisposta in sintonia con le nuove proposte riguardanti i dipendenti a contratto "di pubblico impiego".

Dal 2005, per tutti i benefici, i portieri rientreranno, in quanto personale inquadrato nelle "aree" nella ripartizione del cap. 397.

Conclusioni

Per una immediata comparazione degli importi destinati ad ogni singolo beneficio, si allegano i prospetti riassuntivi della ripartizione riferiti al 2003 e al 2004 per i dipendenti e per i portieri.



CAP. 397 - RIPARTIZIONE BUDGET ASSEGNATO ANNO 2004 - EURO 5.629.000

POLIZZA SANITARIA						3.446.000
BENEFICI ASSISTENZIALI EURO 2.179.000 - RIPARTIZIONE						
BORSE DI STUDIO						
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	N. 800	QUOTA PRO-CAPITE EURO	270		216.000	
UNIVERSITA'	N. 250	"	EURO 430		107.500	323.500
BUONO STUDIO						
SCUOLA ELEMENTARE	N. 1645	"	EURO 100		164.500	
SCUOLA MEDIA	N. 1125	"	EURO 260		292.500	
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	N. 2140	"	EURO 125		267.500	1.011.000
UNIVERSITA'	N. 1910	"	EURO 150		286.500	
CONTRIBUTO STUDIO LINGUA ESTERA (Scuola media superiore/Università)					30.000	32.904
FESTIVITA' DI FINE ANNO	N. 1700	"	EURO 70		119.000	119.000
SOGGIORNI ESTIVI (Budget di competenza delle DD.RR.)					663.000	663.000
SUSSIDI					20.000	18.500
HANDICAP					14.000	14.000
					Totale	5.627.904
					Residuo	1.096
					Totale generale	5.629.000



Sindacato autonomo inail

SEGRETERIA GENERALE

NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale nel sottoscrivere il presente accordo, rileva con disappunto che, contrariamente a quanto dalla medesima richiesto, è stata eliminata l'innovativa previsione di estendere il beneficio delle borse di studio anche ai dipendenti in servizio iscritti all'università, laddove ne ricorrevano le condizioni.

Tale eliminazione sollecitata da tutte le altre OO.SS. è stata, purtroppo, anche avallata dall'Amministrazione che, viceversa l'avrebbe dovuta confermare in quanto finalizzata a valorizzare, gratificare ed incentivare il suo Personale aiutandolo a professionalizzarsi ulteriormente, traendo, la stessa, in prima persona beneficio da tale maggior preparazione.

Per il CSA di Cisl Fialp
(Pasquale Fiore)

Roma lì, 30 giugno 2004